





LEED BREEAM ITACA

COSA PREVEDONO

I PROTOCOLLI

DI CERTIFICAZIONE

DELLA SOSTENIBILITÀ

Realizzato in collaborazione con Arch. Petrone Daniela

SOCIO SOCIO



LEED · BREEAM · ITACA COSA PREVEDONO I PROTOCOLLI DI CERTIFICAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

Rispondenza del sistema Isotex al Sistema di Certificazione LEED v4	
For Building Design and Construction: LEED BD+C: New Construction	2
Obiettivo della Guida LEED	2
Il Sistema di Certificazione LEED v4 BD&C	2
Quando va applicato il Sistema di Certificazione LEED v4	2
Rispondenza dei prodotti Isotex-LEED v4 BD+C	2
Conclusioni: livelli di classificazione LEED conseguibili con Isotex	3
Allegato rispondenza LEED	4
Rispondenza del Sistema Isotex al Sistema di Certificazione Breeam for Building Design and Construction: BREEAM International New Construction V.6	22
Obiettivo della guida BREEAM	22
Il protocollo inglese BREEAM per la sostenibilità degli edifici	22
Rispondenza dei prodotti Isotex – BREEAM	23
Conclusioni: livelli di classificazione BREEAM conseguibili con Isotex	23
Allegato rispondenza BREEAM	26
Rispondenza del sistema Isotex al Protocollo ITACA Nazionale 2023	34
Obiettivo della guida ITACA	34
II Protocollo ITACA o UNI PdR 13	34
Quando va applicato il Protocollo ITACA	34
Conclusioni: rispondenza dei prodotti Isotex alla UNI PdR 13 del 2023 parte 1 e 2	34
Allegato rispondenza ITACA	38
Alcune delle certificazioni ISOTEX	45



RISPONDENZA DEL SISTEMA ISOTEX AL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE LEED v4 for BUILDING **DESIGN AND CONSTRUCTION: LEED BD+C: New Construction**

OBIETTIVO DELLA GUIDA LEED

Obiettivo di questa guida è comprendere come il sistema costruttivo ISOTEX può contribuire a rispondere ai criteri di valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici definiti dal protocollo LEED v4 Nuove Costruzioni.

La guida è costituita da una prima parte di inquadramento normativo sulla struttura del protocollo e da una seconda parte che analizza criterio per criterio la rispondenza dei prodotti ISOTEX ai requisiti tecnici richiesti.

IL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE LEED v4 BD&C

II LEED* (Leadership in Energy and Environmental Design) messo a punto dallo U.S. Green Building Council (USGBC), fornisce un insieme di standard e di misure per valutare le costruzioni sostenibili dal punto di vista ambientale.

Il sistema, dedicato a progetti di nuove costruzioni o grandi ristrutturazioni di edifici esistenti, è costituito da sette sezioni organizzate in prerequisiti e crediti che identificano l'edificio come salubre, energeticamente efficiente e a impatto ambientale contenuto.

- 1. Integrative process Processo Integrativo
- 2. Location and Transportation Localizzazione e Trasporti
- 3. Sustainable Site Siti sostenibili
- 4. Water Efficiency Gestione delle Acque
- 5. Energy and Atmosphere Energia e Atmosfera
- 6. Materials and Resources Materiali e Risorse
- 7. Indoor Environmental Quality Qualità dell'ambiente interno
- 8. Innovazione
- 9. Priorità regionali

QUANDO VA APPLICATO IL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE LEED v4

L'applicazione del sistema di valutazione LEED è di carattere volontario con una specifica obbligatorietà nella Provincia Autonoma di Trento, e intercetta progetti con finanziatori esteri che riconoscono nel marchio un sistema di valutazione della sostenibilità dell'immobile.

ATTENZIONE non esiste un marchio di certificazione LEED per i prodotti da costruzione, in quanto l'oggetto della valutazione del sistema LEED è l'edificio nella sua interezza valutando la qualità e la sostenibilità nel loro complesso. Pertanto i prodotti da costruzione possono contribuire al raggiungimento di un maggiore punteggio legato ai criteri di valutazione definiti in Prerequisiti e Crediti specifici, contribuendo all'ottenimento della certificazione finale.

RISPONDENZA DEI PRODOTTI ISOTEX -LEED v4 BD+C

Di seguito si riporta la tabella relativa ai criteri LEED a cui i prodotti ISOTEX (sia blocchi che solai) sono in grado di fornire un contributo importante per il raggiungimento di un punteggio globale più alto.

La tabella è strutturata esattamente come il sistema di certificazione, riportando la suddivisione in aree tematiche, prerequisito e crediti massimi ottenibili per ogni area.

		RISPONDENZ	A ISOTEX - LEED BD+C		
AREA TEMATICA	Prereq.	N.crediti totali	Crediti analizzati	Punteggio max per area tematica	Rispondenza Isotex
Processo Integrato (IP)		1	-	1	
Localizzazione e Trasporti (LT)		8	-	16	
Sostenibilità del Sito (SS)	1	6	-	10	
Gestione efficiente delle acque (WE)	3	4	-	11	
Energia e Atmosfera (EA)	4	7	Prestazioni energetiche minime Ottimizzazione delle prestazioni energetiche	33	х
Materiali e Risorse (MR)	2	5	Pianificazione della gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione Dichiarazione e ottimizzazione dei prodotti da costruzione - Dichiarazione EPD Dichiarazione dei prodotti da costruzione - Provenienza delle materie prime Gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione	13	X
Qualità ambientale interna (EQ)	2	9	Materiali basso emissivi Prestazioni acustiche	16	х
Innovazione (IN)	-	2		6	
Priorità regionali (RP)	-	4		4	

Punteggio max per area tematica con rispondenza Isotex: 62 PUNTI

CONCLUSIONI: LIVELLI DI CLASSIFICAZIONE LEED CONSEGUIBILI CON ISOTEX

Il sistema LEED si basa su 4 livelli di certificazione in funzione del punteggio ottenuto con i crediti perseguiti (considerando assolti tutti i Prerequisiti). Il punteggio massimo ottenibile è 100 punti, con ulteriori 10 punti bonus che si trovano nelle aree Innovazione e Priorità Regionale, mentre il punteggio minimo per ottenere la certificazione è 40 punti.

I livelli di classificazione, con relativo range di punteggio associato, cui è possibile accedere con l'impiego del sistema costruttivo Isotex, sono schematizzati di seguito:



Tenendo presente che la classificazione LEED riguarda la qualità e la sostenibilità dell'edificio nel suo complesso (e non del singolo prodotto da costruzione), l'impiego del sistema costruttivo Isotex con blocchi e solai in legno cemento, combinato a una progettazione dell'immobile consapevole sotto tutti i vari aspetti di sostenibilità ed efficienza energetica, permette il raggiungimento delle più elevate classificazioni LEED, ovvero SILVER, GOLD e soprattutto PLATINUM.





ALLEGATO RISPONDENZA LEED

Nella tabella seguente sono dettagliate le motivazioni della rispondenza ai crediti LEED e la documentazione tecnica a supporto messa a disposizione dall'azienda ISOTEX.

			Rispondenz	a dei prodotti ISOTEX	ai criteri del Protocollo LEED NC
Area tematica	Crediti	N.credito	Finalità	Requisito	Contributo
Energia e	Prestazioni energetiche minime	Prereq.2	Ridurre i danni ambientali ed economici associati al consumo eccessivo di energia mediante il raggiungimento di un livello minimo di efficienza energetica per l'edificio e i suoi sistemi.	Dimostrare un miglioramento percentuale dell'indice di prestazione energetica dell'edificio di progetto rispetto al corrispondente edificio di riferimento	L'utilizzo dei blocchi cassero e dei solai ISOTEX risponde in maniera indiretta a questi crediti, infatti grazie alle loro caratteristiche termiche, permette di raggiungere bassi valori di trasmittanza della struttura opaca verticale e orizzontali consentendo di ridurre le dispersioni per trasmissione dell'involucro Ht, l'energia termica utile per il riscaldamento e agendo complessivamente sulla prestazione energetica dell'edificio. Dal 1º gennaio 2019/2021 Edificio classificato Nzeb Trasmittanza termica U di riferimento delle strutture opache verticali, verso l'esterno, gli ambienti non riscaldati o contro terra Con quali prodotti ISOTEX U _{rif} è soddisfatta? BLOCCHI STANDARD BLOCCHI PARTICOLARI Jenui 38/14 Jenui 38/14 Jenui 38/10 Je
Atmosfera (EA)	Ottimizzazione delle prestazioni energetiche	EA.2	Ottenere un miglioramento delle prestazioni energetiche oltre a quanto richiesto dal prerequisito, al fine di ridurre i danni ambientali ed economici associati all'utilizzo eccessivo di energia.	Stabilire un obiettivo di prestazione energetica non oltre la fase di progettazione iniziale. L'obiettivo deve essere definito in termini di kW/m2anno di sorgente energetica.	A-B



			Rispondenz	a dei prodotti ISOTEX	ai criteri del Protocollo LEED NC
Area tematica	Crediti	N.credito	Finalità	Requisito	Contributo
					Trasmittanza termica U di riferimento delle strutture opache orizzontali o inclinate di pavimento, verso l'esterno e gli ambienti non riscaldati o contro terra Con quali prodotti ISOTEX U _{rif} è soddisfatta? Zona Climatica U _{rif} [W/m²K] U=0,63 W/m²K* U=0,60 W/m²K* U=0,60 W/m²K* U=0,60 W/m²K* U=0,24 W/m²K* U=0,17 W/m²K*
Materiali e Risorse (MR)	Pianificazione della gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione	Prereq.2	Ridurre i rifiuti da costruzione e demolizione inviati in discarica e agli inceneritori, attraverso il recupero, il riutilizzo e il riciclo dei materiali.	Sviluppare e implementare un piano di gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione: Specificare quali materiali verranno differenziati in loco oppure con differenziazione esterna differita (commingled) e descrivere le strategie di raccolta differenziata per il progetto. Descrivere dove verrà trasportato il materiale e come sarà processato dal centro di riciclo.	La valutazione sull'aspetto del disassemblaggio, demolizione selettiva e fine vita è dichiarata nelle EPD S-P-01472 (Blocchi cassero Isotex) ed EPD S-P-01291 (Solai Isotex) del 2024, redatte in base alla norma ISO 14025:2006 e EN 15804:2012+A2:2019/AC:2021: DISASSEMBLAGGIO RIFERIMENTO ALL'INTERNO DELL'EPD
	Dichiarazione e ottimizzazione dei prodotti da costruzione -	MR.2	Promuovere l'utilizzo di prodotti e materiali per i quali siano	Utilizzare almeno 20 differenti prodotti da costruzione installati permanentemente,	La rispondenza al credito è soddisfatta dal possesso per tutte le categorie di prodotti ISOTEX (sia blocchi che solai) della certificazione EPD specifica di prodotto, conforme alla UNI EN 15804 con un'analisi "cradle to gate" con organismo terzo di verifica.



			Rispondenz	a dei prodotti ISOTEX	ai criteri del Protocollo LEED NC
Area tematica	Crediti	N.credito	Finalità	Requisito	Contributo
	Dichiarazione		disponibili	forniti da almeno 5	
	EPD		informazioni sul	differenti	
			ciclo di vita e che	produttori, che	
			abbiano impatti	soddisfino almeno	
			ambientalmente,	uno dei seguenti	
			economicamente e	criteri:	
			socialmente	Dichiarazioni	
			preferibili. Premiare	ambientali di	
			i gruppi di progetto	prodotto conformi	
			per la scelta di	alle normative ISO	
			fabbricanti i cui	14025, 14040, 14044,	
			prodotti abbiano	e EN 15804 o ISO	
			comprovati impatti	21930, aventi almeno	
			ambientali migliore	un'analisi "cradle to	
			nel loro ciclo di vita.	gate".	
			Promuovere l'utilizzo di prodotti	Usare prodotti che soddisfino almeno	
			e materiali	uno dei seguenti	I prodotti isotex hanno un elevato contenuto di materia riciclata contribuendo
			riguardanti per cui	criteri di estrazione	all'ottenimento di un maggior punteggio sul credito. La valutazione della % totale di
			sono disponibili	responsabile per	riciclato, recuperato e sottoprodotto dei prodotti Isotex (blocchi e solai) è stata
			informazioni sul	almeno il 25%, in	eseguita grazie ad uno studio LCA del prodotto poi dichiarato nelle EPD S-P-01472
			ciclo di vita e che	costo,	(Blocchi cassero Isotex) ed EPD S-P-01291 (Solai Isotex) del 2024, redatte in base alla norma ISO 14025:2006 e EN 15804:2012+A2:2019/AC:2021
	Dichiarazione e		hanno	del valore totale dei	Hoffild ISO 14025.2006 e EN 15804.2012+A2.2019/AC.2021
	ottimizzazione		un basso impatto	prodotti nel progetto	Contenuto di riciclato: BLOCCHI CASSERO ISOTEX
	dei prodotti da		economico,	installati	(-
	costruzione -	MR.3	ambientale e	permanentemente	(Paragrafo pag. 16 dell'EPD ISOTEX S-P-01472)
	Provenienza		sociale. Premiare i	nell'edificio.	Il blocco Isotex, per la sua composizione e per il suo ciclo di produzione ottimizzato,
	delle materie		team che	Contenuto riciclato: il	consente di avere un elevato valore percentuale del contenuto di materia riciclata
	prime		selezionano prodotti	contenuto di riciclato	ovvero recuperata ovvero di sottoprodotto, raggiungendo una percentuale totale del
			verificati e che sono	è la somma del	48% a m² di prodotto. Tale percentuale è ottenuta dalla somma del sottoprodotto
			stati	contenuto riciclato	interno al ciclo produttivo (sfridi di legno cemento), più il 100% di riciclato associato al
			estratti o	post-consumo più la	legno proveniente interamente da filiera di recupero, più il contenuto di riciclato degli
			approvvigionati in	metà del	altri materiali che compongono il blocco. Il metodo di valutazione adoperato per
			maniera	contenuto riciclato	definire il valore percentuale del contenuto di riciclato del blocco in legno cemento è il
			responsabile.	pre-consumo,	



			Rispondenz	a dei prodotti ISOTEX	ai criteri del Protocollo LEED NC		
Area tematica	Crediti	N.credito	Finalità	Requisito	Contributo		
				calcolata sul costo. I prodotti che soddisfano i criteri	metodo del bilancio di massa. Il calcolo riportato effettuato considerando il blocco HDIII 38/14 a m²:	nella tabella se	eguente è st
				sono valutati al 100% del	BLOCCO CLASSERO IN LEGNO CEMENTO	% IN PESO	PESO (kg/m²)
				loro costo ai fini del	CONTENUTO DI RICICLATO PRE CONSUMO	9,9%	2,4
				calcolo per il	CONTENUTO DI RICICLATO POST CONSUMO	100%	20,4
				raggiungimento del	SOTTOPRODOTTO	100%	18,6
				credito.	Totale parziale 1		41,4 kg/m ²
				credito.	INSERTO ISOLANTE IN EPS GRAFITE	% IN PESO	PESO (kg/m²)
					CONTENUTO DI RICICLATO TOTALE E SOTTOPRODOTTO	15%	0,3
					Totale parziale 2 <u>TOTALE</u> (parziale 1+parziale 2)		0,3 kg/m² 42 kg/m²
					PESO: 88 kg/m² di cui: 42 kg/m² DI MATERIAL RICICLATO/RECUPERA 48% A m² RICICLATO/RECUPE	OI MATERIALE	
					Analogamente, estendendo tale valutazione a tutta ottiene:	la gamma bloco	chi dichiarat
					BLOCCHI CASSERO TIPO "HB" e HDIII" (a m²)		
					Data la trascur	48% A m² DI MATEI O/RECUPERATO/SO abilità in peso dell'EPS,	SI ottiene la medes
					percentuale di	cui sopra, sia per i blocc senza isolante (tipo HB)	hi cassero con isol



			Rispondenz	a dei prodotti ISOTEX	ai criteri del Protocollo LEED NC		
Area tematica	Crediti	N.credito	Finalità	Requisito	Contributo		
					L'isolante utilizzato e inserito nel blocco da solo possiede un di riciclato totale pari al 15%, rispondendo pienamente alle il valore di contenuto di riciclato dell'isolante è documentabi possesso del produttore. Contenuto di riciclato: SOLAI ISOTEX (Paragrafo pag. 14 dell'EPD ISOTEX S-P-01291) Il solaio Isotex, per la sua composizione e per il suo ciclo consente di avere un ottimo valore percentuale del contovvero recuperata ovvero di sottoprodotto, raggiungendo 35% a m² per il pannello solaio e 48% per l'elemento ottenuta dalla somma del sottoprodotto interno al ciclo cemento), più il 100% di riciclato associato al legno proveni di recupero, più il contenuto di riciclato degli altri m'elemento/pannello solaio. Il metodo di valutazione adop percentuale del contenuto di riciclato dell'elemento/panne è il metodo del bilancio di massa. Il calcolo riportato nella tabella seguente è stato effettuate solaio S25 a m²: PANNELLO SOLAIO S25 CONTENUTO DI RICICLATO PRE CONSUMO CONTENUTO DI RICICLATO PRE CONSUMO SOTTOPRODOTTO TOTALE:	di produzione senuto di mate una percentua solaio. Tale per produttivo (sf ente interame lateriali che cerato per definillo solaio in leg	ottimizzato, eria riciclata ercentuale è ridi di legno nte da filiera compongono nire il valore gno cemento



			Rispondenza	a dei prodotti ISOTEX	ai criteri del Protocollo LEED NC
Area tematica	Crediti	N.credito	Finalità	Requisito	Contributo
					PANNELLO SOLAIO S25 (a m²)
					PESO: 136 kg/m² di cui:
					47 kg/m² DI MATERIALE RICICLATO/RECUPERATO/SOTTOPRODOTTO 35% A m² DI MATERIALE RICICLATO/RECUPERATO/SOTTOPRODOTTO
					Analogamente, estendendo tale valutazione a tutta la gamma pannelli solaio ed elementi solaio dichiarata, si ottiene: PANNELLI SOLAIO (a m²) 35% A m² DI MATERIALE RICICLATO/RECUPERATO/SOTTOPRODOTTO
					48% A m² DI MATERIALE RICICLATO/RECUPERATO/SOTTOPRODOTTO
					L'isolante utilizzato e inserito nell'elemento/pannello solaio S39 da solo possiede una percentuale di contenuto di riciclato totale pari al 15%, rispondendo pienamente alle richieste dei CAM Edilizia.
					Il valore di contenuto di riciclato dell'isolante è documentabile con certificati specifici in possesso del produttore.
	Gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione	MR.5	Ridurre i rifiuti da costruzione e demolizione inviati in discarica e agli inceneritori,	Riciclare e/o recuperare materiali da demolizione e costruzione non pericolosi. I calcoli	La valutazione sull'aspetto del disassemblaggio, demolizione selettiva e fine vita è dichiarata nelle EPD S-P-01472 (Blocchi cassero Isotex) ed EPD S-P-01291 (Solai Isotex) del 2024, redatte in base alla norma ISO 14025:2006 e EN 15804:2012+A2:2019/AC:2021:



			Rispondenza	a dei prodotti ISOTEX	ai criteri del Protocollo LEED NC
Area tematica	Crediti	N.credito	Finalità	Requisito	Contributo
			attraverso il recupero, il riutilizzo e il	possono essere effettuati sulla base del peso o del	EPD DISASSEMBLAGGIO E RECUPERO A FINE VITA RIFERIMENTO ALL'INTERNO DELL'EPD
			riciclaggio dei materiali.	volume dei rifiuti, purché in modo coerente in tutto il credito.	EPD BLOCCHI CASSERO peso di parete in blocchi cassero blocchi cassero (pag.17) Almeno l'80% in cap. "Informazioni ambientali aggiuntive" — Paragr. "Disassemblaggio a fine vita" (pag.17)
					S-P-01291 Almeno l'80% in peso del solaio Cap. "Informazioni ambientali aggiuntive" - Paragr. "Disassemblaggio a fine vita" (pag.15)
Qualità ambientale interna (EQ)	Materiali basso emissivi	EQ.2	Ridurre la concentrazione dei contaminanti chimici che possono danneggiare la qualità dell'aria, la salute umana, la produttività e l'ambiente	Questo credito include sia requisiti per la produzione di prodotti che per i gruppi di progetto. Comprende le emissioni di composti organici volatili (VOC) nell'aria all'interno degli edifici e il contenuto di VOC dei materiali, così come i metodi di prova per la determinazione delle emissioni di VOC. Materiali diversi devono soddisfare esigenze diverse affinchè possano essere considerati conformi a questo credito.	Isotex ha svolto TEST VOC su 2 campioni: solo legno cemento e legno cemento + 23 cm di EPS. Grazie a queste prove Isotex può dimostrare con etichetta Indoor Air Comfort e Indoor Air Comfort Gold, da parte del laboratorio EUROFINS, l'ampio rispetto dei limiti VOC. È possibile richiedere i rapporti di Eurofins direttamente all'azienda.



			Rispondenza	a dei prodotti ISOTEX	ai criteri del Protoco	ollo LEED NC				
	Crediti	N.credito	Finalità	Requisito			Cont	tributo		
Area	Prestazioni acustiche	N.credito			BLOCCHI STANDARD HB 25 HB 30 HB 44/15-2 HDIII 30/7 EPS gr. HDIII 33/10 EPS gr. HDIII 38/14 EPS gr. HDIII 44/20 EPS gr. HDIII 44/10 EPS gr. HDIII 44/14 EPS HDIII 44/14 EPS HDIII 44/11 EPS	POTER FONOISOL [dB]	POT FONOIS [d 54 53 53 con le norr	TAMPO HDIII 30 HDIII 38 HDIII 44 TERE OLANTE B] ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** **	HB 25)	POTERE FONOISOLANTE [dB] 53 53 53 53 53



			Rispondenz	a dei prodotti ISOTEX	ai criteri del Protocollo LEED	NC NC	
Area tematica	Crediti	N.credito	Finalità	Requisito		Contributo	
					www.blocchiisotex.com. Trat	ova possono essere richiesti a Is tasi di prove in opera in cui i dati orme tecniche UNI EN ISO 140 e n	sono stati elaborati in base
					SOLAI	POTERE FONOISOLANTE da rumore aereo [dB]	LIVELLO di rumore da calpestio [dB]
					S20 – S25 – S30 – S39	60*	53**
					2:2007 RAPP. DI PROVA n. 267162 – I. In scuole, palestre e sa particolarmente funzionale Il seguente test di lab assorbimento acustico su relazione acustica, di di	storio con le norme UNI EN ISO 1 STITUTO GIORDANO le riunioni lasciare il pro le perché ha un'ottima prest loratorio per la valutazio il prodotto, permettere al limostrare il rispetto dei lilità del parlato previsti dal	odotto Isotex a vista è razione fonoassorbente. one del coefficiente di tecnico, incaricato della requisiti di tempo di
						COEFF. DI ASSORBIME	NTO ACUSTICO α _w
					BLOCCHI CASSERO	0,75 (class	se C) *
					* Prova effettuata in laborator RAPP. DI PROVA N.040-2020-0	rio con la norma UNI EN ISO354:2 CR Ita – ZETALAB	003



RISPONDENZA DEL SISTEMA ISOTEX AL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE BREEAM for BUILDING DESIGN AND CONSTRUCTION: BREEAM International New Construction v.6

OBIETTIVO DELLA GUIDA BREEAM

Obiettivo di questa guida è comprendere come il sistema costruttivo ISOTEX può contribuire a rispondere ai criteri di valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici definiti dal protocollo BREEAM International New Construction v.6.

La guida è costituita da una prima parte di inquadramento normativo sulla struttura del protocollo e da una seconda parte che analizza criterio per criterio la rispondenza dei prodotti ISOTEX ai requisiti tecnici richiesti.

IL PROTOCOLLO INGLESE BREEAM PER LA SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI

Il sistema di certificazione BREEAM è una **metodologia di valutazione ambientale**, sviluppata dall'ente inglese BRE – Building Research Establishment – per valutare la sostenibilità di un edificio. **BREEAM** è stato sviluppato nel 1990 in Inghilterra ma ha diffusione internazionale, è una certificazione di tipo volontario che consente una maggiore riconoscibilità all'interno del mercato immobiliare ed è garanzia di aver utilizzato le migliori soluzioni in tema di bioedilizia, durante la progettazione e realizzazione dell'edificio.

La certificazione prevede schemi differenti e adattati a seconda della Nazione di utilizzo, tuttavia gli schemi "personalizzati" sono disponibili per alcuni paesi quali: Inghilterra, Germania, Olanda, Norvegia, Spagna, Svezia a Austria. Per gli altri paesi è possibile applicare lo schema International che riconosce il contesto locale in cui viene applicato come il clima e la cultura locale.

Esistono protocolli disponibili per diversi ambiti di applicazione, in questo studio si analizza il protocollo relativo alle nuove costruzioni, applicabile sia ad edifici commerciali che residenziali.

Come viene valutata la prestazione degli edifici?

La **certificazione BREEAM** verifica la sostenibilità di un edificio valutando una serie di fattori, raggruppati nelle seguenti categorie tematiche:











& Well Being

a

Transport

Materials

Waste





Management: promozione dell'adozione di pratiche di gestione sostenibili relative ad attività operative tipicamente ospitate nell'edificio, per assicurare che vengano stabiliti, monitorati ed aggiornati regolarmente ambiziosi obiettivi di sostenibilità.

Health & Wellbeing: gestione, monitoraggio e miglioramento del comfort e del benessere degli occupanti dell'edificio, dei visitatori ed altri utilizzatori.

Energy: gestione e monitoraggio dei consumi energetici e promozione dell'uso di impianti e tecnologie in

grado di supportare l'uso e la gestione sostenibile dell'energia nell'ambito dell'immobile.

Transport: implementazione e riconoscimento di politiche che registrino l'impatto collegato ai sistemi di trasporto, alla prossimità o meno a infrastrutture per il tempo libero, e potenziamento della possibilità, per gli utilizzatori dell'immobile, di utilizzare mezzi alternativi di trasporto.

Water: gestione e monitoraggio dei consumi idrici nell'operatività dell'immobile e dell'intero sito su cui insiste per favorire un consumo idrico sostenibile.

Materials: gestione e monitoraggio dell'impatto ambientale degli acquisti; identificazione dei rischi che l'immobile stesso e i suoi occupanti possono correre in riferimento alla sicurezza, all'incendio e altri eventi naturali.

Waste: promozione e riconoscimento di politiche e sistemi che portino alla riduzione della produzione di rifiuti ed, al contempo, aumentino i livelli raggiunti in termini di separazione e riciclaggio degli stessi.

Land Use & Ecology: gestione e monitoraggio dell'impatto che le attività svolte nell'immobile hanno sull'ambiente locale e promozione dell'uso sostenibile dei terreni, la protezione o la creazione ex novo di aree di habitat per flora e fauna.

Pollution: prevenzione, gestione, monitoraggio e controllo dell'inquinamento associato alla posizione e all'operatività dell'immobile.

Livelli di sostenibilità e classificazione della certificazione BREEAM

I livelli conseguibili da un edificio vengono assegnati in base al punteggio complessivo raggiunto dalla valutazione dei criteri riportati in ogni categoria tematica, ogni livello rappresenta la performance dell'edificio.

Il livello massimo è OUTSTANDING con un punteggio superiore all'85% e unclassified se inferiore al 30%.

≥30%	PASS	*
≥45%	GOOD	**
≥55%	VERY GOOD	***
≥70%	EXCELLENT	****
≥85%	OUTSTANDING	****



Per quanto riguarda il **processo di rilascio della certificazione**, sono interessate le figure professionali chiamate **BREEAM AP** – *Accredited Professional*. Queste figure agiscono all'interno della progettazione dell'edificio con l'obiettivo di garantire la rispondenza del progetto ai criteri richiesti dal protocollo BREEAM. I BREEAM AP sono autorizzati direttamente dal *British Research Estabilishment* (BRE), non prima di aver superato un esame e frequentato i corsi formativi rivolti all'accreditamento. Devono inoltre aver preso parte al gruppo di lavoro di progetti di certificazione BREEAM.

Infine, la **certificazione BREEAM** viene rilasciata esclusivamente per facoltà del BRE e può essere richiesta anche durante la progettazione dell'edificio, prima della costruzione, per ottenere la *Interim BREEAM Certification*. Con quest'ultima certificazione si ha una un maggior controllo e verifica della fase progettuale. Successivamente, durante la fase di costruzione, in caso di presenza di fattori non consoni ai criteri della certificazione, le figure professionali hanno la possibilità di cambiare il progetto per migliorare il punteggio per la certificazione BREEAM.





RISPONDENZA DEI PRODOTTI ISOTEX – BREEAM

Di seguito si riporta la tabella relativa ai criteri BREEAM a cui i prodotti ISOTEX (sia blocchi che solai) sono in grado di fornire un contributo importante per il raggiungimento di un punteggio globale più alto.

La tabella riporta la suddivisione in categorie ambientali e corrispondenti crediti con il peso massimo percentuale della sezione nel protocollo e una breve descrizione dell'obiettivo del criterio.

	RISPONDENZA ISOTEX – BREEAN	/ International New Construction	v.6	
CATEGORIA	Crediti analizzati	Obiettivo del criterio	Peso tot categoria %	Rispondenza Isotex
Management	-		11	
Health and wellbeing	Hea 02 Indoor air quality	Garantire la salubrità degli ambienti interni riducendo al minimo l'inquinamento l'aria interna durante l'occupazione e favorendo l'utilizzo di prodotti con basse emissioni di VOC, formaldeide e altre sostanze tossiche.	19	x
	Hea 04 Thermal comfort ISO 7730	Garantire livelli adeguati di comfort termico per gli occupanti dell'edificio attraverso la progettazione.		
	Hea 05 Acoustic performance	Garantire le prestazioni acustiche dell'edificio, incluso l'isolamento acustico, che soddisfino gli standard richiesti.		
Energy	Ene 01 Reduction of energy use and carbon emissions	Garantire progettazione e costruzione degli edifici che riducano al minimo la domanda di energia, il consumo di energia primaria e le emissioni di CO2.	20	х
Transport	-		6	
Water Materials	Mat 01 Life cycle impacts	Riconoscere e incoraggiare l'uso di appropriati strumenti di valutazione del ciclo di vita con conseguente scelta di materiali da costruzione a basso impatto ambientale per l'intero ciclo di vita dell'edificio.	7 13	x
	Mat 05 Designing for durability and resilience	Riconoscere e promuovere un'adeguata protezione degli elementi esposti dell'edificio (es. pareti esterne), riducendo al minimo la frequenza delle sostituzioni e massimizzando l'ottimizzazione dei materiali		
	Mat 06 Material efficiency	Ottimizzare l'efficienza dei materiali al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'uso e dei rifiuti dei materiali senza compromettere la stabilità strutturale, la durabilità o la vita utile dell'edificio.		
Waste	Wst 01 Construction waste management	Promuovere l'efficienza delle risorse tramite la gestione	6	Х

		efficace e appropriata dei rifiuti edili.		
Land and use ecology	-		8	
Pollution	-		10	

CONCLUSIONI: LIVELLI DI CLASSIFICAZIONE BREEAM CONSEGUIBILI CON ISOTEX

Tenendo presente che la classificazione BREEAM riguarda la qualità e la sostenibilità dell'edificio nel suo complesso (e non del singolo prodotto da costruzione), l'impiego del sistema costruttivo Isotex con blocchi e solai in legno cemento, combinato a una progettazione dell'immobile consapevole, sotto tutti i vari aspetti di sostenibilità ed efficienza energetica, permette il raggiungimento delle più elevate classificazioni BREEAM, ovvero VERY GOOD ***, EXCELLENT **** e soprattutto OUTSTANDING *****.



ALLEGATO RISPONDENZA BREEAM

Nella tabella seguente sono dettagliate le motivazioni della rispondenza ai criteri BREEAM e la documentazione tecnica a supporto messa a disposizione dall'azienda ISOTEX.

Categoria	Criterio	N.credito	pondenza dei prodotti ISOTEX ai criteri del Obiettivo		Contr		
Categoria	Indoor air quality	Hea 02	Garantire la salubrità degli ambienti interni riducendo al minimo l'inquinamento l'aria interna durante l'occupazione e favorendo l'utilizzo di prodotti con basse emissioni di VOC, formaldeide e altre sostanze tossiche.	di EPS. Grazie a queste pro Air Comfort Gold, d	ST VOC su 2 campioni: ve Isotex può dimosti a parte del laboratori	solo legno cemento e leg rare con etichetta Indoor o EUROFINS, l'ampio rispo ns direttamente all'aziend	Air Comfort e Indoo etto dei limiti VOC.
	Thermal comfort ISO 7730	Hea 04	Garantire livelli adeguati di comfort termico Le interessanti prestazioni termiche "passive" dei sistemi costruttivi Isote				
Health and wellbeing	Acoustic performance	Hea 05	Garantire le prestazioni acustiche dell'edificio, incluso l'isolamento acustico, che soddisfino gli standard richiesti.	BLOCCHI STANDARD HB 25 HB 30 HB 44/15-2 HDIII 30/7 EPS gr. HDIII 33/10 EPS gr. HDIII 38/14 EPS gr. HDIII 44/20 EPS gr.	POTERE FONOISOLANTE [dB] 56* 55* 60* 54*** 54*** 54***	BLOCCHI DI TAMPONAMENTO HDIII 30/10 EPS gr. HDIII 33/13 EPS gr. HDIII 38/17 EPS gr. HDIII 44/23 EPS gr.	POTERE FONOISOLANTE [dB] 53 53 53 53



Categoria	Criterio	N.credito	Obiettivo		Contributo	
				BLOCCHI A RICHIESTA	POTERE FONOISOLANTE [dB]	
				HDIII 38/10 EPS gr.	54**	
				HDIII 44/14 EPS gr.	53**	
				HDIII 44/17 EPS gr.	53**	
				HDIII 44/11 EPS gr. AIR	53**	
				1:2007 RAPP. DI PROVA n. 286578 – RAPP. DI PROVA n. 274778 – RAPP. DI PROVA n. 281255 – ** Prove effettuate in labora 1:2007 RAPP. DI PROVA n. 274779 - 38/14 - HDIII 38/10 EPS) RAPP. DI PROVA n. 290547 – *** Nota: i certificati di pri www.blocchiisotex.com. Trat	ISTITUTO GIORDANO (per ISTITUTO (per ISTI	r HB 30) r HB 44/15-2) N ISO 140-3:2006 e UNI EN ISO 717 per HDIII 30/7 – HDIII 33/10 – HDI



	L'utilizzo dei criterio, infat valori di trasn le dispersion riscaldamento Dal 1º gennaio 2 Zona Climatica A-B C	ti grazie alle nittanza della ni per trasr no e agendo d 019/2021 Edificio Trasmit	e loro cara a struttura missione complessiv classificato Nz ttanza termica l verso l'esterno Con quali p	tteristich opaca v dell'invo vamente eb U di riferime o, gli ambien prodotti ISOT BLOCCHI	ne termi verticale blucro H sulla pre into delle str ti non riscale TEX Urif è so STANDARD	iche, perr e orizzon It, l'ener estazione rutture opaci dati o contro t	mette di ntali cons rgia ter e energe he verticali, terra	raggiun sentendo mica ut tica dell'	gere ba di ridu ile per edificio
Reduction of Garantina progettazione a costruzione degli			U=0,34 W/m ² K	HDIII 33/10		A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	/// /		
Reduction of Garantina progettazione a costruzione degli			U=0,34 W/m ² K		HDIII 38/14	HDIII 44/20	HDIII 38/10	HDIII 44/14	HDIII 44/17
Reduction of Garantire progettazione e costruzione degli	C	0,43	X	U=0,27 W/m ² K	U=0,21 W/m ² K	U=0,15 W/m ² K	U=0,27 W/m ² K	U=0,21 W/m ² K	U=0,18 W/m ²
Reduction of Garantire progettazione e costruzione degli	D	0,34	^	X	X	X	X	X	X
Reduction of Garantire progettazione e costruzione degli		0,29		X	X	X	X	X	X
Reduction of Garantire progettazione e costruzione degli	E	0,26			200.000	_		×	
Garantire progettazione e costruzione degli	-	0,24			X	X		X	X
energy use and	F	0,24			X	X		_ ^	^
edifici che riducano al minimo la domanda di energia, il consumo di energia primaria e le emissioni di CO2.	Dal 1° gennaio 2019/2021 Edificio classificato Nzeb Trasmittanza termica U di riferimento delle strutture opache orizzontali o inclinate di copertura, verso l'esterno e gli ambienti non riscaldati Con quali prodotti ISOTEX U _{rit} è soddisfatta?								
ennissioni di CO2.	Zona Climatica A-B	U _{rif} [W/m ² K]	\$20 U=1,01 W/m²K	S2 U=0,94	25 W/m²K	\$30 U=0,94 W/m²K	S39 U=0,28 W	V/m²K U=	\$49 0,19 W/m²K
		0,33					X		×
		0,26							X
		0,22		Utilizz	rabili con coibent	tazione integrativa			X
	-	0,20							X
		W/20060000000000000000000000000000000000	2 200 1/2 6000 1/2						
	Dal 1° gennaio 20	19/2021 Edificio c	lassificato Nzeb termica U di rife		la struttura	onache orizza	ontali o incl	inate	
			imento, verso l'					mate	
			Con quali pro	dotti ISOTEX	X U _{rif} è soddi	isfatta?			
			of trust to	1 7 2	17 T	TIEL F			
	Zona Climatica	U _{rif} [W/m ² K]	S20 U=0,63 W/m ² K	The same of the same of	25	\$30 U=0,60 W/m ² K *	539	//m²K *	S49 =0,17 W/m ² K *
		0,44	U-0,03 W/m*K	U=0,60	W/III K	0-0,00 W/III K	U=0,24 W		X
		0,38					X		X
	D	0,29	Utilizz	zabili con coibent	tazione integrativ	iva	X		X
	E	0,26					X		X
		0,24					X		X



		Ris	pondenza dei prodotti ISOTEX ai criteri del	Protocollo BREEAM International New Construction v.6					
Categoria	Criterio	N.credito	Obiettivo	Contributo					
	Life cycle impacts	Mat 01	Riconoscere e incoraggiare l'uso di appropriati strumenti di valutazione del ciclo di vita con conseguente scelta di materiali da costruzione a basso impatto ambientale per l'intero ciclo di vita dell'edificio.	La rispondenza al criterio è soddisfatta grazie al possesso per tutte le categorie di prodotti ISOTEX (sia blocchi che solai) della certificazione EPD specifica di prodotto, conforme alla UNI EN 15804 con un'analisi "cradle to gate" certificata da un organismo terzo. Inoltre, il possesso delle EPD consente di utilizzare dati primari specifici per il prodotto all'interno della valutazione dell'intero ciclo di vita dell'edificio.					
Materials	Designing for durability and resilience	Mat 05	Riconoscere e promuovere un'adeguata protezione degli elementi esposti dell'edificio (es. pareti esterne), riducendo al minimo la frequenza delle sostituzioni e massimizzando l'ottimizzazione dei materiali	Progettare edifici che adoperano i sistemi costruttivi Isotex consente di utilizzare materiali e sistemi efficaci nel prevenire un deterioramento nel tempo dei componenti, riducendo così frequenti sostituzioni, riparazioni e manutenzione durante il ciclo di vita dell'edificio.					
	Material efficiency	Mat 06	Ottimizzare l'efficienza dei materiali al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'uso e dei rifiuti dei materiali senza compromettere la stabilità strutturale, la durabilità o la vita utile dell'edificio.	Il sistema costruttivo isotex viene studiato sul progetto per ottimizzare l'uso o materiale e ridurre al minimo lo spreco. Con il supporto dell'ufficio tecnico aziendal vengono implementate misure appropriate per ottimizzare l'uso più efficiente de materiali nella progettazione, nell'approvvigionamento, nella costruzione, nell manutenzione e nella fine del ciclo di vita degli edifici.					
	Construction waste management	Wst 01	Promuovere l'efficienza delle risorse tramite la gestione efficace e appropriata dei rifiuti edili.	La valutazione sull'aspetto del disassemblaggio, demolizione selettiva e fine vita è dichiarata nelle EPD S-P-01472 (Blocchi cassero Isotex) ed EPD S-P-01291 (Solai Isotex) del 2024, redatte in base alla norma ISO 14025:2006 e EN 15804:2012+A2:2019/AC:2021: DISASSEMBLAGGIO RIFERIMENTO ALL'INTERNO DELL'EPD					



RISPONDENZA DEL SISTEMA ISOTEX AL PROTOCOLLO ITACA NAZIONALE 2023

OBIETTIVO DELLA GUIDA ITACA

Obiettivo di questa guida è comprendere come il sistema costruttivo ISOTEX può contribuire a rispondere ai criteri di valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici definiti dal protocollo ITACA.

La guida è costituita da una prima parte di inquadramento normativo sulla struttura del protocollo e sullo stretto rapporto tra il protocollo ITACA e CAM e da una seconda parte che analizza criterio per criterio la rispondenza dei prodotti ISOTEX ai requisiti tecnici richiesti.

IL PROTOCOLLO ITACA O UNI PdR 13

Il Protocollo ITACA, nelle sue diverse declinazioni per le destinazioni d'uso residenziale e non residenziale, è uno strumento di valutazione del livello di sostenibilità energetica e ambientale degli edifici.

Il Protocollo permette di verificare le prestazioni di un edificio in riferimento non solo ai consumi e all'efficienza energetica, ma prendendo anche in considerazione il suo impatto sull'ambiente e sulla salute dell'uomo, premiando edifici innovativi, a energia zero, a ridotti consumi di acqua, nonché materiali che nella loro produzione comportino bassi consumi energetici e nello stesso tempo garantiscano un elevato comfort. La valutazione è basata sull'impiego di indicatori e metodi di verifica conformi alle norme tecniche e leggi nazionali di riferimento.

ITACA ha collaborato con UNI, al fine di evolvere i diversi protocolli a norme tecniche nazionali di riferimento, da tale collaborazione è nata prima la Prassi di Riferimento UNI/PdR 13:2015, che ha sostituito il Protocollo ITACA relativo agli Edifici Residenziali.

L'attuale versione del Protocollo ITACA è la Prassi di Riferimento UNI/PdR 13:2019 aggiornamento 2023.

La PDR 13:2019 - Protocollo ITACA descrive i principi metodologici e procedurali che sottendono al sistema di analisi multicriteria per la valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici, ai fini della loro classificazione attraverso l'attribuzione di un punteggio di prestazione.

Oggetto della valutazione è un singolo edificio e la sua area esterna di pertinenza.

Il documento si applica sia a edifici di nuova costruzione sia a edifici oggetto di ristrutturazione importante che coinvolgano non la singola unità immobiliare, ma l'intero edificio.

QUANDO VA APPLICATO IL PROTOCOLLO ITACA

L'applicazione della UNI PdR 13:2019 a livello nazionale è di **carattere volontario**, mentre la declinazione della UNI PdR 13 nei diversi protocolli regionali assume implicazioni diverse nel momento in cui lo strumento regionale diventa obbligatorio nel caso di appalti pubblici e se si vuole accedere ad una serie di incentivi sia volumetrici che economici nell'ambito dell'edilizia privata.

Il professionista verifichi se la propria regione ha recepito nella propria legislazione la UNI PdR 13 personalizzandola nel proprio contesto regionale e se ne ha associato degli incentivi ai diversi livelli della scala di sostenibilità.

CONCLUSIONI: RISPONDENZA DEI PRODOTTI ISOTEX ALLA UNI PdR 13 del 2023 parte 1 e 2

Di seguito si riporta la tabella relativa ai criteri della UNI PdR a cui i prodotti ISOTEX (sia blocchi che solai) sono in grado di fornire un contributo importante per il raggiungimento di un punteggio globale più alto.

La tabella è strutturata esattamente come il protocollo, riportando il codice e la denominazione del criterio all'interno della categoria di riferimento e questa a sua volta nell'area. Per ogni criterio sono poi riportate l'esigenza a cui esso deve rispondere e il corrispondente indicatore di prestazione.

La tabella è unica per il protocollo residenziale e non residenziale, in verde è indicato l'unico criterio aggiuntivo per la destinazione d'uso non residenziale.

	Rispond	enza dei _l	rodotti ISOTEX ai criteri del Protocollo ITACA						
Area	Categoria	Codice	Criterio	Esigenza	Indicatore di prestazione				
	Energia primaria	B.1.1	Energia primaria totale	Migliorare la prestazione energetica dell'edificio con la riduzione dell'energia primaria totale durante la fase operativa dell'edificio	Rapporto percentuale tra l'indice di prestazione energetica globale totale dell'edificio da valutare EPgl, tote il corrispondente valore limite dell'edificio di riferimento EPgl,tot,lim				
	richiesta durante il ciclo di vita	B.1.7	Energia primaria globale non rinnovabile	Migliorare la prestazione energetica dell'edificio con la riduzione dell'energia primaria non rinnovabile durante la fase operativa dell'edificio	Rapporto percentuale tra l'indice di energia primaria globale non rinnovabile dell'edificio EPgl,nren e il corrispondente valore dell'edificio di riferimento EPgl,nren,rif,standard utilizzato per il calcolo della classe energetica				
Energia e consumo		B.3.3	Materiali rinnovabili	Favorire l'impiego di materiali da fonte rinnovabile per diminuire il consumo di nuove risorse	Percentuale in peso dei materiali da fonte rinnovabile utilizzati nell'intervento				
delle risorse		B.3.4	Materiali riciclati	Favorire l'impiego di materiali riciclati e recuperati per diminuire il consumo di nuove risorse a favore dell'economia circolare	Percentuale in peso dei materiali riciclati e/o di recupero e/o sottoprodotti utilizzati nell'intervento superiore alla percentuale limite di legge				
	Materiali	B.3.5	Materiali locali	Favorire l'approvvigionamento di materiali locali	Percentuale in peso dei materiali locali rispetto a quelli utilizzati nell'intervento				
		B.3.6	Disassemblabilità dell'edificio	Favorire una progettazione che consenta il disassemblaggio selettivo dei componenti in modo che possano essere riutilizzati o riciclati	Punteggio relativo alle aree di applicazione di soluzioni/ strategie utilizzate per agevolare lo smontaggio, il riuso o il riciclo dei componenti				
		B.3.8	Materiali certificati	Favorire l'impiego di prodotti da costruzione dotati di	Numero di prodotti dotati di marchi/dichiarazioni o certificazioni				



				marchi/dichiarazioni o certificazioni	
		B.6.1	Energia termica utile per il raffrescamento	Ridurre il fabbisogno di energia utile per il riscaldamento (EPH,nd) durante la fase operativa dell'edificio	Rapporto percentuale tra il fabbisogno di energia utile per il riscaldamento dell'edificio in esame e quello dell'edificio di riferimento (requisiti minimi stabiliti dal DM 26 giugno 2015 e ss.mm.ii.)
	Prestazioni dell'involucro	B.6.2	Energia termica utile per il raffrescamento	Ridurre il fabbisogno di energia utile per il raffrescamento (<i>EPC,nd</i>) durante la fase operativa dell'edificio	Rapporto percentuale tra il fabbisogno di energia utile per il raffrescamento dell'edificio in esame e quello dell'edificio di riferimento (requisiti minimi stabiliti dal DM 26 giugno 2015 e ss.mm.ii.)
		B.6.3	Coefficiente medio globale di scambio termico	Ridurre lo scambio termico per trasmissione durante il periodo invernale	Rapporto percentuale tra il coefficiente medio globale di scambio termico H'T dell'edificio in esame e quello corrispondente ai limiti di legge
Carichi ambientali	Carichi ambientali	C.1.2	Emissione di gas a effetto serra in fase operativa	Ridurre la quantità di emissioni di CO2 equivalente da energia primaria non rinnovabile impiegata per l'esercizio annuale dell'edificio	Rapporto percentuale tra la quantità di emissioni di CO2 equivalente annua prodotta per l'esercizio dell'edificio in esame e la quantità di emissioni di CO2 equivalente corrispondente all'edificio di riferimento (requisiti minimidi cui al DM 26 giugno 2015 e ss.mm.ii.)
Qualità ambientale indoor	Comfort Termico	D.2.5	Temperatura operativa nel periodo estivo	Mantenere un livello soddisfacente di comfort termico durante il periodo estivo	Rapporto percentuale tra il valore di trasmittanza termica periodica delle pareti dell'edificio da valutare e il corrispondente limite di legge e numero di ore di occupazione del locale, in cui la differenza in valore assoluto tra la temperatura operante e la temperatura di riferimento è inferiore a 4°C, è superiore all'85% delle ore di occupazione del locale stesso
	Comfort acustico	D.5.6	Qualità acustica dell'edificio	Protezione dai rumori esterni ed interni all'edificio	Classe acustica globale dell'edificio

	Comfort acustico	D.6.4	Qualità acustica interna	Garantire una qualità acustica interna adeguata negli ambienti principali	Verifica dei requisiti acustici di qualità interna
Qualità del servizio	Mantenimento delle prestazioni in fase operativa	E.2.1	Disponibilità della documentazione tecnica degli edifici – B.I.M.	Ottimizzare l'operatività dell'edificio e dei suoi sistemi tecnici	Presenza, caratteristiche e dettaglio della documentazione tecnica dell'edificio



ALLEGATO RISPONDENZA ITACA

Nella tabella seguente sono dettagliate le motivazioni della **rispondenza ai criteri** e la documentazione tecnica a supporto messa a disposizione dall'azienda ISOTEX.

Codice Criterio	Criterio		Risponder	ıza dei blocı	chi casse	ro e de	i solai I	SOTEX a	i criteri	della U	NI PdR 13
В	Energia e consumo d	delle	e risorse								
B.1	Energia prima richiesta durante ciclo di vita	ria il	L'utilizzo de questi crite raggiungere	ri, infatti į	grazie a	lle loro	carat	teristich	e term	iche, p	ermette di
B.1.1	Energia primaria totale	х	consentendo termica utile	o di ridurre	le disper	sioni pe	er trasm	nissione	dell'inv	olucro I	Ht, l'energia
B.1.7	Energia primaria globale non rinnovabile	х	energetica d	019/2021 Edificio d Trasmitt	classificato Na anza termica verso l'esterno	U di riferime				,	
B.6	Prestazioni				Con quali	prodotti ISO1	TEX U _{rif} è so	oddisfatta?	BLOC	CHI PARTICO	DI ARI
B.6.1	dell'involucro Energia termica utile per il	х	Zona Climatica	U _{rif} [W/m ² K]		HDIII 33/10 U=0,27 W/m ² K	HDIII 38/14 U=0,21 W/m²K	HDIII 44/20 U=0,15 W/m ² K	HDIII 38/10 U=0,27 W/m²K	HDIII 44/14 U=0,21 W/m²K	HDIII 44/17 U=0,18 W/m²K
	riscaldamento		A-B C	0,43	X	X	X	X	X	X	X
B.6.2	Energia termica	Х	D	0,29		X	X	X	X	X	X
	utile per il		E	0,26		_	X	Х		Х	X
	raffrescamento		F	0,24			X	X		Х	X
B.6.3	Coefficiente medio	х	Dal 1° gennaio 20	19/2021 Edificio cla	assificato Nzet)					
	globale di scambio			Trasmittanza t						inate	
	termico		di copertura, verso l'esterno e gli ambienti non riscaldati Con quali prodotti ISOTEX U _{rii} è soddisfatta?								
	termico		Zona Climatica A-B	U _{rif} [W/m ² K] 0,35	S20 U=1,01 W/m²K	S2 U=0.94	5 Wim ³ K	\$30 U=0,94 W/m²K	S39 U=0,28 W	Um²K U=	549 0,19 W/m²K X
			С	0,33					Х		Х
			D	0,26		Utilizz	ahili can raihent	azione integrativa			X
			E	0,22		Olinzz	abili con colbeni	azone integrativa		-	X
				0,20							
			Dal 1° gennaio 20	019/2021 Edificio cla							-
				Trasmittanza di pavii	mento, verso Con quali pro	'esterno e gli	ambienti no	n riscaldati o		inate	
				ALICE AND CONTRACTOR	1 1221 t	1 11 2		TSE TA			
			Zona Climatica A-B	U _{rif} [W/m ² K] 0,44	U=0,63 W/m ² k	U=0,60	W/m²K *	U=0,60 W/m ² K *	U=0,24 V		=0,17 W/m ² K *
			c	0,38					×		X
			D	0,29	Utiliz	zabili con coiben	tazione integrati	va	X		Х
			E	0,26					X		Х
			F	0,24 Is sottofonda in cls alleggi					X	71 27	X
			GON IINIGIA CUSULINA C	is sottororoo iii cis aweggi	ento, desoranzzan	e, massello in ci	s е рачины но ш	ceramica, da cur	ина гезівівника в	aygiunuva di 0,54	2 (III KW)
D 2	NA-1-2-P										
B.3	Materiali	1									
B.3.3	Materiali	Х	Il criterio v	•	•			-			
	rinnovabili		all'interno d	ell'edificio e	e il peso	comples	ssivo to	tale di tı	utti i ma	iteriali u	ıtilizzati.
			I blocchi e solai Isotex in legno cemento sono costituiti per il 40% da legno								
			totalmente	oroveniente	da legn	o di reci	upero/r	iciclo. La	a dichia	razione	relativa alla
			percentuale		_		•				
			di origine an								
			(EPD ai sens	_					22.0711 0		an an ango m
L		<u> </u>	(LI D al 30113	. aciia Oivi L	1 7020	CONT	, 12500				

B.3.4 Materiali riciclati

Il criterio valuta il rapporto tra il peso complessivo dei materiali riciclati/recuperati all'interno dell'edificio e il peso complessivo totale di tutti i materiali utilizzati. I prodotti isotex hanno un elevato contenuto di materia riciclata contribuendo all'ottenimento di un maggior punteggio sul criterio.

La valutazione della % totale di riciclato, recuperato e sottoprodotto dei prodotti Isotex (blocchi e solai) è stata eseguita grazie ad uno studio LCA del prodotto poi dichiarato nelle EPD S-P-01472 (Blocchi cassero Isotex) ed EPD S-P-01291 (Solai Isotex) del 2024, redatte in base alla norma ISO 14025:2006 e EN 15804:2012+A2:2019/AC:2021

Contenuto di riciclato: BLOCCHI CASSERO ISOTEX

(Paragrafo pag. 16 dell'EPD ISOTEX S-P-01472)

Il blocco Isotex, per la sua composizione e per il suo ciclo di produzione ottimizzato, consente di avere un elevato valore percentuale del contenuto di materia riciclata ovvero recuperata ovvero di sottoprodotto, raggiungendo una percentuale totale del 48% a m² di prodotto. Tale percentuale è ottenuta dalla somma del sottoprodotto interno al ciclo produttivo (sfridi di legno cemento), più il 100% di riciclato associato al legno proveniente interamente da filiera di recupero, più il contenuto di riciclato degli altri materiali che compongono il blocco. Il metodo di valutazione adoperato per definire il valore percentuale del contenuto di riciclato del blocco in legno cemento è il metodo del bilancio di massa.

Il calcolo riportato nella tabella seguente è stato effettuato considerando il **blocco HDIII 38/14** a m²:

BLOCCO CLASSERO IN LEGNO CEMENTO	% IN PESO	PESO (kg/m²)
CONTENUTO DI RICICLATO PRE CONSUMO	9,9%	2,4
CONTENUTO DI RICICLATO POST CONSUMO	100%	20,4
SOTTOPRODOTTO	100%	18,6
Totale parziale 1:		41,4 kg/m ²

INSERTO ISOLANTE IN EPS GRAFITE	% IN PESO	PESO (kg/m²)
CONTENUTO DI RICICLATO TOTALE E SOTTOPRODOTTO	15%	0,3
Totale manniale 2:		0.2 1/2

Totale parziale 2: 0,3 kg/m²

TOTALE (parziale 1+parziale 2): 42 kg/m²

HDIII 38/14 con EPS grafite (a m²)



PESO: 88 kg/m² di cui:

42 kg/m² DI MATERIALE RICICLATO/RECUPERATO/SOTTOPRODOTTO

48% A m² DI MATERIALE RICICLATO/RECUPERATO/SOTTOPRODOTTO

Analogamente, estendendo tale valutazione a tutta la gamma blocchi dichiarata, si ottiene:

ISOTEX è ANIT

Realizzato in collaborazione con Arch. Petrone Daniela



BLOCCHI CASSERO TIPO "HB" e HDIII" (a m²)



48% A m2 DI MATERIALE RICICLATO/RECUPERATO/SOTTOPRODOTTO

Data la trascurabilità in peso dell'EPS, si ottiene la medesim percentuale di cui sopra, sia per i blocchi cassero con isolante (tipo HDIII) sia senza isolante (tipo HB).

L'isolante utilizzato e inserito nel blocco da solo possiede una percentuale di contenuto di riciclato totale pari al 15%, rispondendo pienamente alle richieste dei CAM Edilizia.

Il valore di contenuto di riciclato dell'isolante è documentabile con certificati specifici in possesso del produttore.

Contenuto di riciclato: SOLAI ISOTEX (Paragrafo pag. 14 dell'EPD ISOTEX S-P-01291)

Il solaio Isotex, per la sua composizione e per il suo ciclo di produzione ottimizzato, consente di avere un ottimo valore percentuale del contenuto di materia riciclata ovvero recuperata ovvero di sottoprodotto, raggiungendo una percentuale totale del 35% a m² per il pannello solaio e 48% per l'elemento solaio. Tale percentuale è ottenuta dalla somma del sottoprodotto interno al ciclo produttivo (sfridi di legno cemento), più il 100% di riciclato associato al legno proveniente interamente da filiera di recupero, più il contenuto di riciclato degli altri materiali che compongono l'elemento/pannello solaio. Il metodo di valutazione adoperato per definire il valore percentuale del contenuto di riciclato dell'elemento/pannello solaio in legno cemento è il metodo del bilancio di massa.

Il calcolo riportato nella tabella seguente è stato effettuato considerando il pannello solaio S25 a m²:

PANNELLO SOLAIO S25	% IN PESO	PESO (kg/m²)
CONTENUTO DI RICICLATO PRE CONSUMO	9,9%	3,2
CONTENUTO DI RICICLATO POST CONSUMO	100%	22,8
SOTTOPRODOTTO	100%	20,8
TOTALE:		47 kg/m ²

PANNELLO SOLAIO \$25 (a m²)



PESO: 136 kg/m² di cui:

47 kg/m² DI MATERIALE RICICLATO/RECUPERATO/SOTTOPRODOTTO

35% A m² DI MATERIALE RICICLATO/RECUPERATO/SOTTOPRODOTTO

Analogamente, estendendo tale valutazione a tutta la gamma pannelli solaio ed elementi solaio dichiarata, si ottiene:

				PANNELLI SOLAIO	a m²)		
				de	= 17	RICICI	35% A m² DI MATERIALE LATO/RECUPERATO/SOTTOPRODOTTO
				ELEMENTI SOLAIO	(a m²)		
				引江	5.17	RICICI	48% A m ² DI MATERIALE LATO/RECUPERATO/SOTTOPRODOTTO
			una pien Il va	percentuale d amente alle rich lore di conteni	i contenuto di nieste dei CAM E	riciclato Edilizia. dell'isola	/pannello solaio S39 da solo possiede o totale pari al 15%, rispondendo ante è documentabile con certificati
B.3.5	Materiali locali	х	Il criterio premia l'utilizzo di materiali prodotti "locali" che ai fini della verifica del criterio sono i materiali/componenti per i quali la produzione è avvenuta fino ad una distanza di 150 km dal sito di costruzione dell'edificio in esame. Nome e ubicazione del sito di produzione Isotex: via D'Este, 5/7-5/8 42028 Poviglio (RE)				
B.3.6	Disassemblabilità dell'edificio	х	La valutazione sull'aspetto del disassemblaggio, demolizione selettiva e fine vita è dichiarata nelle EPD S-P-01472 (Blocchi cassero Isotex) ed EPD S-P-01291 (Solai Isotex) del 2024, redatte in base alla norma ISO 14025:2006 e EN 15804:2012+A2:2019/AC:2021:				
				EPD DISASSEMBLAGGIO E RIFERIMENTO ALL'INTERNO DELL'EPD VITA DISASSEMBLAGGIO E RIFERIMENTO ALL'INTERNO DELL'EPD			
				PD BLOCCHI ASSERO P-01472	Almeno l'80% di parete in cassero	•	Cap. "Informazioni ambientali aggiuntive" – Paragr. "Disassemblaggio a fine vita" (pag.17)
				PD SOLAI P-01291	Almeno l'80% del solaio	in peso	Cap. "Informazioni ambientali aggiuntive" – Paragr. "Disassemblaggio a fine vita" (pag.15)
B.3.8	Materiali certificati	x	Il criterio premia il maggior numero di prodotti dotati di marchi/dichiarazioni o certificazioni. La rispondenza al criterio è soddisfatta dal possesso per tutte le categorie di prodotti ISOTEX (sia blocchi che solai) della certificazione EPD specifica di prodotto, conforme alla UNI EN 15804. I prodotti Isotex sono in possesso anche del certificato di conformità alle prescrizioni generali e particolari dello Standard ANAB dei Materiali per la Bioedilizia rilasciato da ICEA con particolare attenzione alla assenza di sostanze o componenti pericolose per la salute umana e per l'ambiente.				



Codice Criterio	Criterio		Rispondenza dei blocchi cassero e dei solai ISOTEX ai criteri della UNI PdR 13	
С	Carichi ambientali			
C.1	Emissione di gas a ef	ffet	to serra	
C.1.2	Emissione di gas a effetto serra in fase operativa	х	L'indicatore del criterio è dato dalla quantità di emissioni di CO2 equivalente annua prodotta per l'esercizio dell'edificio da valutare [kg CO2/m²] rapportata alla quantità di emissioni di CO2 equivalente annua prodotta per l'esercizio dell'edificio di riferimento (DM requisiti minimi), [kg CO2/m²]. E' dunque strettamente correlato al criterio B.1.1. in quanto è la ottenuto dalla conversione dell'indice di prestazione energetica globale dell'edificio. Ai fini della rispondenza dei prodotti ISOTEX a questo criterio valgono le stesse considerazioni riportate ai criteri dell'area B "Energia e consumo di risorse".	
Codice	Criterio		Rispondenza dei blocchi cassero e dei solai ISOTEX ai criteri della UNI PdR 13	

Codice Criterio	Criterio			Rispondenza dei blocchi cassero e dei solai ISOTEX ai criteri della UNI PdR 13
D	Qualità ambien	tale i	ndc	oor
D.2	Comfort termic	0		
D.2.5	Temperatura		х	Tale requisito si focalizza sulla valutazione del comfort estivo, i prodotti Iso
	operativa	nel		rispondono pienamente al criterio grazie alla loro elevata massa superficiale o

periodo estivo

otex si traduce anche in un'ottima trasmittanza termica periodica. Il comfort viene quindi garantito da un involucro che riesce a rispondere alle sollecitazioni estive con un'attenuazione dell'onda termica importante e uno sfasamento che può essere considerato ottimale. Nelle schede di seguito riportiamo i prodotti Isotex con i relativi valori delle prestazioni estive.

Rispondenza al criterio a) MASSA SUPERFICIALE

Nispoliuciiza ai citterio aj MASSA SOFL		
BLOCCHI	MASSA	
STANDARD	SUPERFICIALE	
	[kg/m ²]	
HB 25	382	
HB 30	445	
HB 44/15-2	694	
HDIII 30/7 EPS gr.	392	
HDIII 33/10 EPS gr.	395	
HDIII 38/14 EPS gr.	400	
HDIII 44/20 EPS gr.	407	

MASSA
SUPERFICIALE
[kg/m ²]
330
333
338
345

BLOCCHI	MASSA
A RICHIESTA	SUPERFICIALE
	[kg/m ²]
HDIII 38/10 EPS gr.	475
HDIII 44/14 EPS gr.	522
HDIII 44/17 EPS gr.	465
HDIII 44/11 EPS gr.	440
AIR	

SOLAI	MASSA
	SUPERFICIALE
	*
	[kg/m ²]
S20	120
S25	136
S30	152
S39	196
	•

^{*} riferito al pannello prodotto in stabilimento

Rispondenza al criterio b) TRASMITTANZA TERMICA PERIODICA

BLOCCHI STANDARD	Yie [W/m²K]
HB 25	-
HB 30	-
HB 44/15-2	-
HDIII 30/7 EPS gr.	0,019
HDIII 33/10 EPS gr.	0,014
HDIII 38/14 EPS gr.	0,008
HDIII 44/20 EPS gr.	0,004
	1 2,00 .

BLOCCHI DI	Yie [W/m²K]
TAMPONAMENTO	
HDIII 30/10 EPS gr.	0,020
HDIII 33/13 EPS gr.	0,020
HDIII 38/17 EPS gr.	0,010
HDIII 44/23 EPS gr.	0,010

BLOCCHI	Yie
A RICHIESTA	[W/m²K]
HDIII 38/10 EPS gr.	0,008
HDIII 44/14 EPS gr.	0,008
HDIII 44/17 EPS gr.	0,008
HDIII 44/11 EPS gr. AIR	0,006

SOLAIO	Yie
	[W/m ² K]
S39	0,003

La verifica per il livello ottimo che richiede la definizione della temperatura operante per ogni ora come media del valore della temperatura dell'aria interna e della temperatura media radiante della stanza, è il risultato di un calcolo complesso che deve tener conto di tutte le caratteristiche di progetto che hanno influenza (ubicazione dell'edificio, dimensioni geometriche dell'ambiente, caratteristiche dei componenti edilizi opachi e finestrati, caratteristiche delle schermature, numero dei ricambi d'aria adottati e altre caratteristiche) e su cui anche l'importante massa del blocco che costituisce il tamponamento ha la sua valenza.

Per ulteriori considerazioni e valutazioni si rimanda al Documento "MANUALE TECNICO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA IN EDILIZIA", realizzato da T.E.P. s.r.l (in collaborazione con ANIT) per ISOTEX.

D.4	Comfort acustico		
D.4.6	Qualità	acustica	Х
	interna	(solo	
	UNI/PdR 13.2)		

BLOCCHI	POTERE	
STANDARD	FONOISOLANTE	
	[dB]	
HB 25	56*	
HB 30	55*	
HB 44/15-2	60*	
HDIII 30/7 EPS gr.	54***	
HDIII 33/10 EPS	54***	
gr.		
HDIII 38/14 EPS	54**	
gr.		
HDIII 44/20 EPS	53**	
gr.		

BLOCCHI	POTERE
DI	FONOISOLANTE
TAMPONAMENTO	[dB]
HDIII 30/10 EPS gr.	53
HDIII 33/13 EPS gr.	53
HDIII 38/17 EPS gr.	53
HDIII 44/23 EPS gr.	53

BLOCCHI A RICHIESTA	POTERE FONOISOLANTE [dB]
HDIII 38/10 EPS gr.	54**
HDIII 44/14 EPS gr.	53**



			HDIII 44/17 EPS gr.	53**	
			HDIII 44/11 EPS gr. AIR	53**	
			* Prove effettuate in laboratorio (1:2007 RAPP. DI PROVA n. 286578 – ISTITU RAPP. DI PROVA n. 274778 – ISTITU RAPP. DI PROVA n. 281255 – ISTITU	UTO GIORDANO (per HE UTO GIORDANO (per HE	30)
				UTO GIORDANO (per H	140-3:2006 e UNI EN ISO 717-1:2007 DIII 30/7 – HDIII 33/10 – HDIII 38/14 estanti blocchi)
				li prove in opera in cui i	sti a ISOTEX o consultati sul sito dati sono stati elaborati in base alle norme serie UNI EN ISO 717.
				POTERE	LIVELLO
			SOLAI	FONOISOLANT	E di rumore da calpestio
			JOEAI	da rumore aere [dB]	eo [dB]
			S20 – S25 – S30 – S39	60*	53**
					140-3:2006 e UNI EN ISO 717-1:2007
			RAPP. DI PROVA n. 267161 – ISTITL ** Prova effettuata in laboratorio o RAPP. DI PROVA n. 267162 – ISTITL	con le norme UNI EN ISC) 140-6:200 e UNI EN ISO 717-2:2007
			particolarmente funzionale pe Il seguente test di laboratorio acustico sul prodotto, permett	rché ha un'ottima p per la valutazione o ere al tecnico, incar visiti di tempo di riv	il prodotto Isotex a vista è prestazione fonoassorbente. del coefficiente di assorbimento ricato della relazione acustica, di perberazione e intelligibilità del
				COEFF. DI ASSOR	BIMENTO ACUSTICO α _w
			BLOCCHI CASSERO		(classe C)
			* Prova effettuata in laboratorio co		,
			RAPP. DI PROVA N.040-2020-CR Ita	- ZETALAB	
D.4.7	Qualità acustica	х			lificio assegnando un punteggio
	dell'edificio		maggiore per la classe globale	l.	

Codice Criterio	·		Rispondenza dei blocchi cassero e dei solai ISOTEX ai criteri della UNI PdR 13
Е	Qualità del servizio		
E.2	Ottimizzazione della prestazione in fase operativa		
E.2.1	Disponibilità della documentazione tecnica	ilità della x RISPOSTA ISOTEX	

viste le ottime prestazioni acustiche.

I prodotti ISOTEX contribuiscono al raggiungimento della classe acustica più alta

ALCUNE DELLE CERTIFICAZIONI ISOTEX



■ EPD blocchi cassero



■ Prova assenza radioattività



■ Certificati trasmittanza termica



■ EPD solai



■ Test VOC: Indoor Air Comfort GOLD



su edifici (TEP Srl)



■ Bioedilizia (ANAB/ICEA)



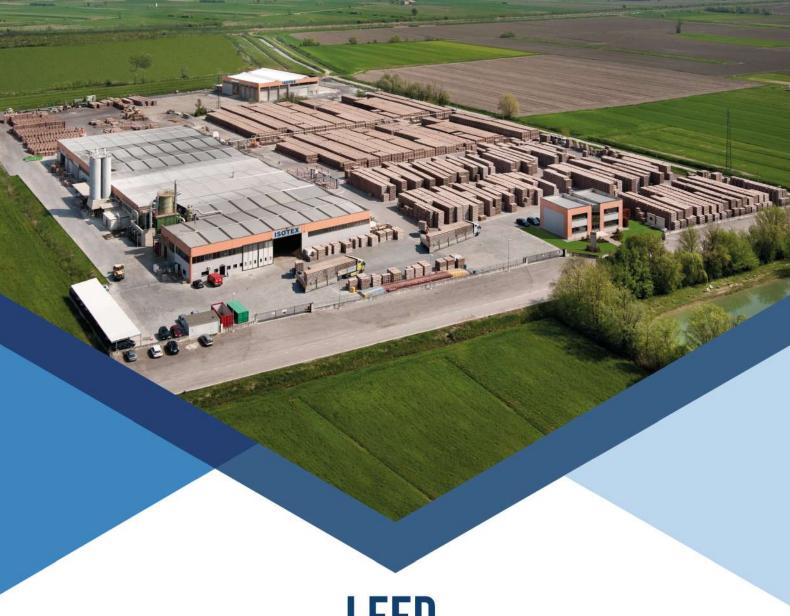
■ Test VOC: Indoor Air Comfort



■ Prove acustiche in laboratorio



Realizzato in collaborazione con Arch. Petrone Daniela



LEED Breeam Itaca

COSA PREVEDONO

I PROTOCOLLI

DI CERTIFICAZIONE

DELLA SOSTENIBILITÀ

Realizzato in collaborazione con Arch. Petrone Daniela





ISOTEX Srl - Via D' Este, 5/7-5/8

42028 Poviglio (RE) - ITALY

Tel.: +39 0522 9632 - Fax: +39 0522 965500

info@blocchiisotex.it - www.blocchiisotex.com

